



Piano di Governo del Territorio
Variante al Piano delle Regole
a seguito della proposta di Piano Regolatore Cimiteriale

RELAZIONE TECNICA

Autorità proponente

Comune di Mantova

Dirigente del settore Sviluppo del territorio e tutela Ambientale del comune di Mantova

Arch. Giulia Moraschi

Estensori della Variante al Piano delle Regole e del Rapporto Preliminare

Arch. Giovanna Michielin

Dott.ssa Roberta Marchioro

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 14 aprile 2015 il Comune di Mantova ha avviato la redazione del Piano cimiteriale, ai sensi del D.P.R. 285/90 art. 54 e dell'allegato n° 1 del R. R. n° 6 del 09/11/2004 e s.m.i., e la contestuale procedura di VAS.

In tale ambito, le verifiche sulle strutture cimiteriali esistenti e sulle indagini statistiche effettuate hanno rilevato l'esigenza di ampliare alcuni plessi cimiteriali e le relative fasce di rispetto. Poiché, ai sensi di legge, le aree cimiteriali e le fasce di rispetto, come individuate nei piani cimiteriali, sono recepite nello strumento urbanistico (art. 6.4 R.R. 6/2004) previa deliberazione del Consiglio Comunale, con DGC n. 205 del 29/10/2015 si è avviata la procedura di Variante al PGT.

Per ottimizzare tempi e informazioni si è proposto di affrontare contestualmente i due procedimenti di VAS del piano cimiteriale e di verifica di assoggettabilità a VAS della variante al PGT, e poi di adozione e approvazione rispettivamente del piano cimiteriale e della variante al PGT.

Nello specifico, a seguito della messa a disposizione della proposta di piano cimiteriale e del relativo Rapporto ambientale in data 23/10/2015 e del Rapporto Preliminare della variante al PGT in data 27/11/2015, il 30/12/2015 si è svolta la conferenza congiunta di VAS e di verifica.

Analogamente, si propone l'adozione e poi l'approvazione del piano cimiteriale e, di seguito, della variante al PGT e l'espletamento congiunto del periodo di osservazioni.

I pareri di ARPA e ASL sulle fasce di rispetto necessari ai sensi dell'art. 8.3 del R.R 6/2004 verranno chiesti a seguito dell'adozione del piano cimiteriale.

I contenuti del piano cimiteriale

Come indicato nella relazione di piano, il Piano Cimiteriale è lo strumento che determina le necessità di adeguamento e integrazione in materia cimiteriale. A tal fine considera:

- la normativa di settore così come individuata dagli elaborati dell'elenco di cui al punto 3 della presente relazione;
- la ricettività della struttura esistente, distinguendo i posti per sepolture a sistema di inumazione e di tumulazione, in rapporto anche alla durata delle concessioni;
- lo stato attuale dei manufatti cimiteriali: stato di manutenzione, dotazione di attrezzature, tipologie costruttive e di sepoltura presenti;
- le indagini statistiche per valutare l'evoluzione della domanda in funzione delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre;
- l'opportunità di creare maggiore disponibilità di sepolture nel cimitero esistente a seguito, ove possibile, di una più razionale utilizzazione delle aree e dei manufatti presenti;
- la necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;
- la necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabili per la gestione del cimitero;
- la necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori.

Il sistema cimiteriale di Mantova è costituito da quattro strutture cimiteriali: il cimitero monumentale di Borgo Angeli (posto a ovest del Capoluogo); il cimitero di Frassino (posto a est del Capoluogo); il cimitero di Formigosa (posto a sud-est del Capoluogo) e il cimitero Israelitico (posto a est del Capoluogo) gestito direttamente dalla Comunità Ebraica di Mantova. Rispetto a tali plessi, il Piano promuove le azioni da intraprendere al fine di correggere le eventuali criticità o carenze rilevate. Nello specifico il Piano regolatore cimiteriale proposto prevede l'ampliamento delle fasce di rispetto cimiteriale dei plessi di Borgo Angeli e di Frassino e programma:

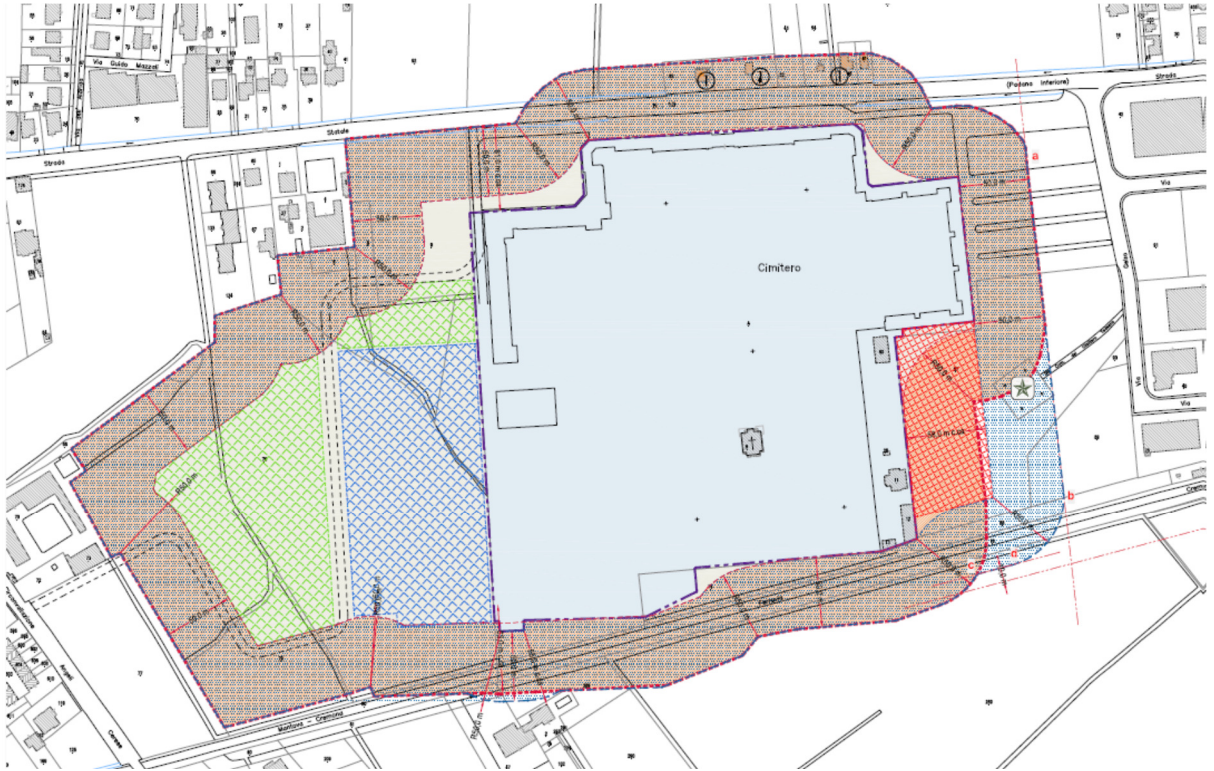
- l'ampliamento del cimitero di Borgo Angeli verso est con realizzazione, a seguito di demolizione di una preesistenza, di un nuovo manufatto destinato a deposito di osservazione, obitorio, sala autopsie e funzioni complementari;
- l'ampliamento del cimitero di Frassino verso sud-ovest nel secondo quinquennio (2020 -2024) come si evince dall'elaborato piano pluriennale di attuazione.

Il piano conferma perimetri e fasce di rispetto dei plessi di Formigosa e del cimitero Israelitico.

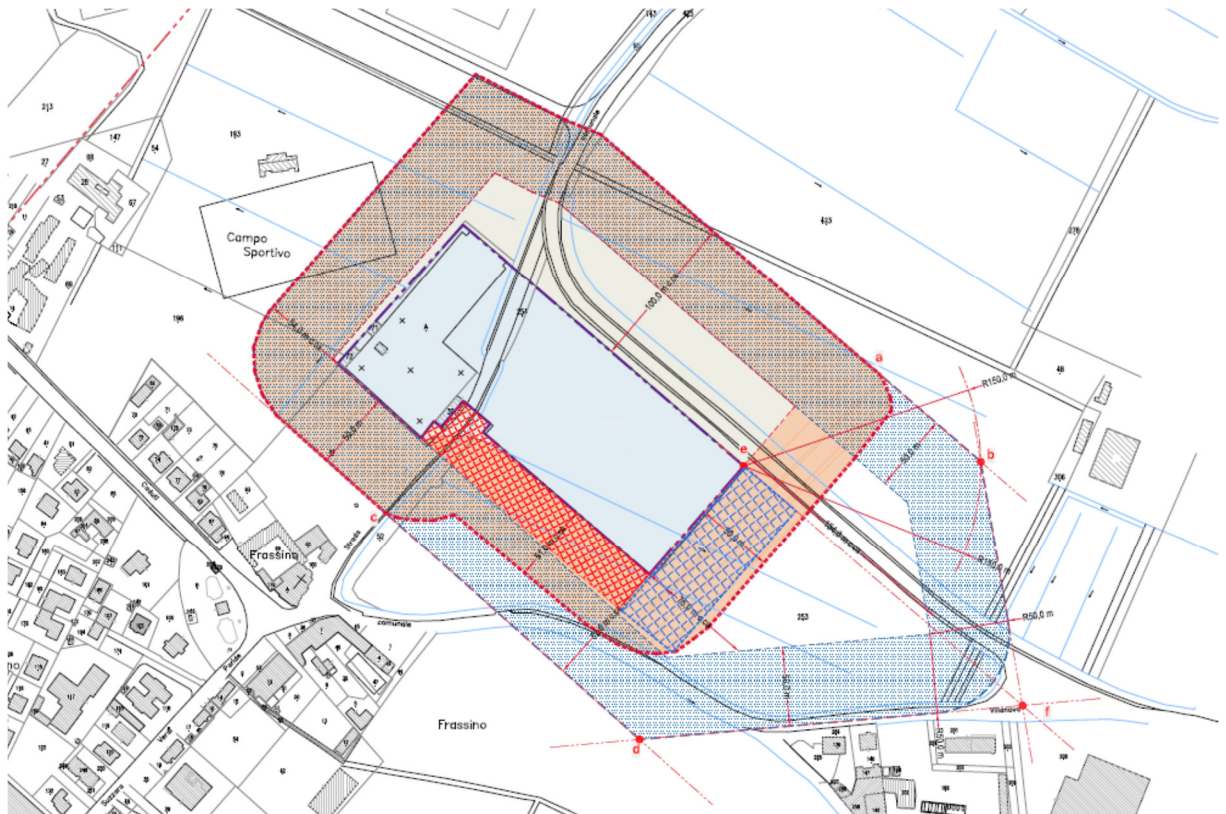
Le immagini seguenti mostrano:

- in colore arancione le fasce di rispetto vigenti;
- in colore blu le fasce di rispetto in ampliamento;
- in colore rosso le aree di ampliamento dei plessi programmate nel piano regolatore cimiteriale;
- in colore blu (a ovest del cimitero monumentale di Borgo Angeli, e a ovest di quello di Formigosa) le aree di possibile ulteriore ampliamento dei plessi indicate nel piano regolatore cimiteriale proposto ma non già programmate in questo.

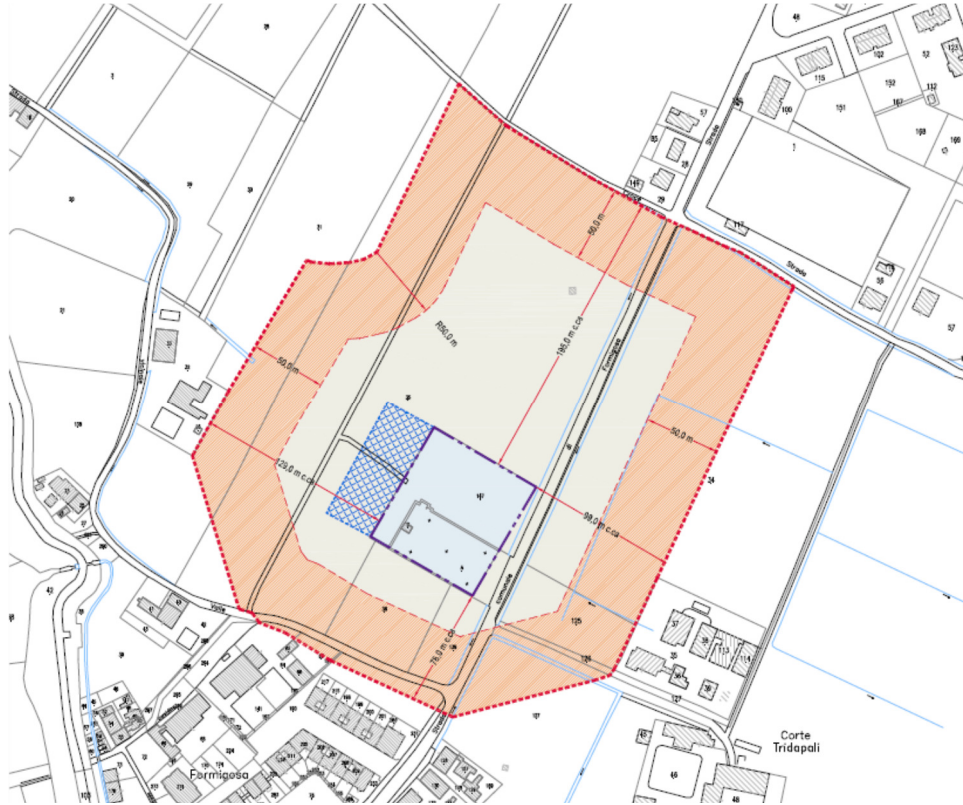
Proposta di ampliamento del cimitero monumentale di Borgo Angeli (in rosso) e delle relative fasce di rispetto



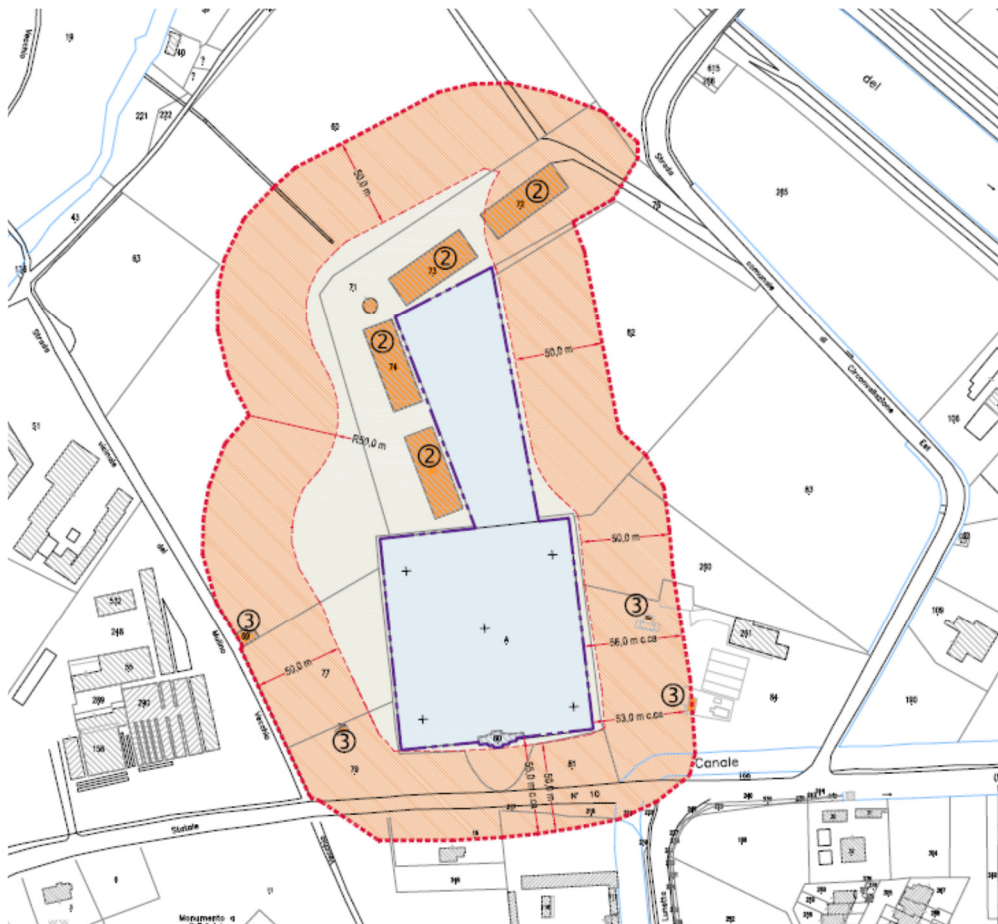
Proposta di ampliamento del cimitero di Frassino (in rosso) e delle relative fasce di rispetto



Conferma delle fasce di rispetto cimitero di Formigosa



Conferma delle fasce di rispetto cimitero israelitico



I contenuti della variante al PGT

Il Pgt vigente assume nel Piano dei Servizi l'attuale perimetrazione dei plessi cimiteriali (tavole PS1 e PS2), ne individua nel Piano delle Regole le relative fasce di rispetto (tavola PR1) riportandole anche nel quadro conoscitivo e ricognitivo del Documento di Piano (tavola DP3b).

Poiché, ai sensi dell'art. 6.4 del R.R. 6/2004, le aree cimiteriali e le fasce di rispetto come individuate nei piani cimiteriali sono recepite nello strumento urbanistico la variante proposta intende raccordare le previsioni del piano cimiteriale con quelle del PGT.

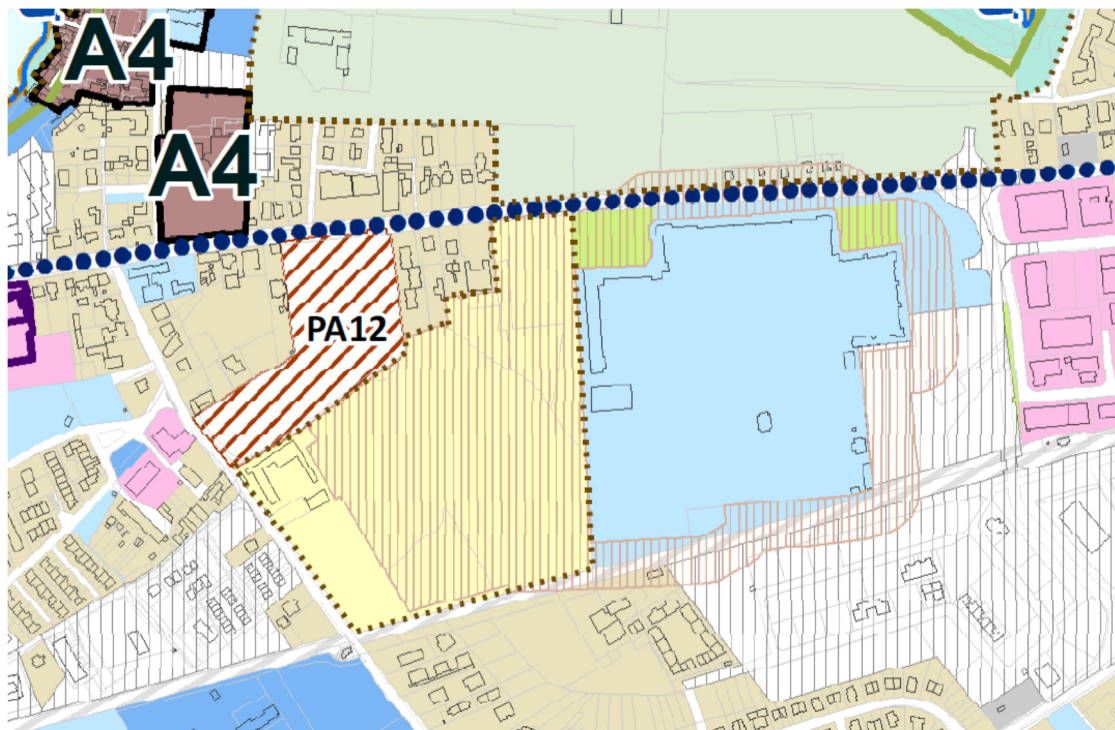
Si assume pertanto l'ampliamento delle fasce di rispetto dei cimiteri di Borgo Angeli e di Frassino.

La fascia di rispetto del cimitero di Borgo Angeli viene ampliata ad est del cimitero in continuità con quella esistente e a sud della ferrovia fino al limite della fascia di rispetto ferroviaria (30 metri dal binario).

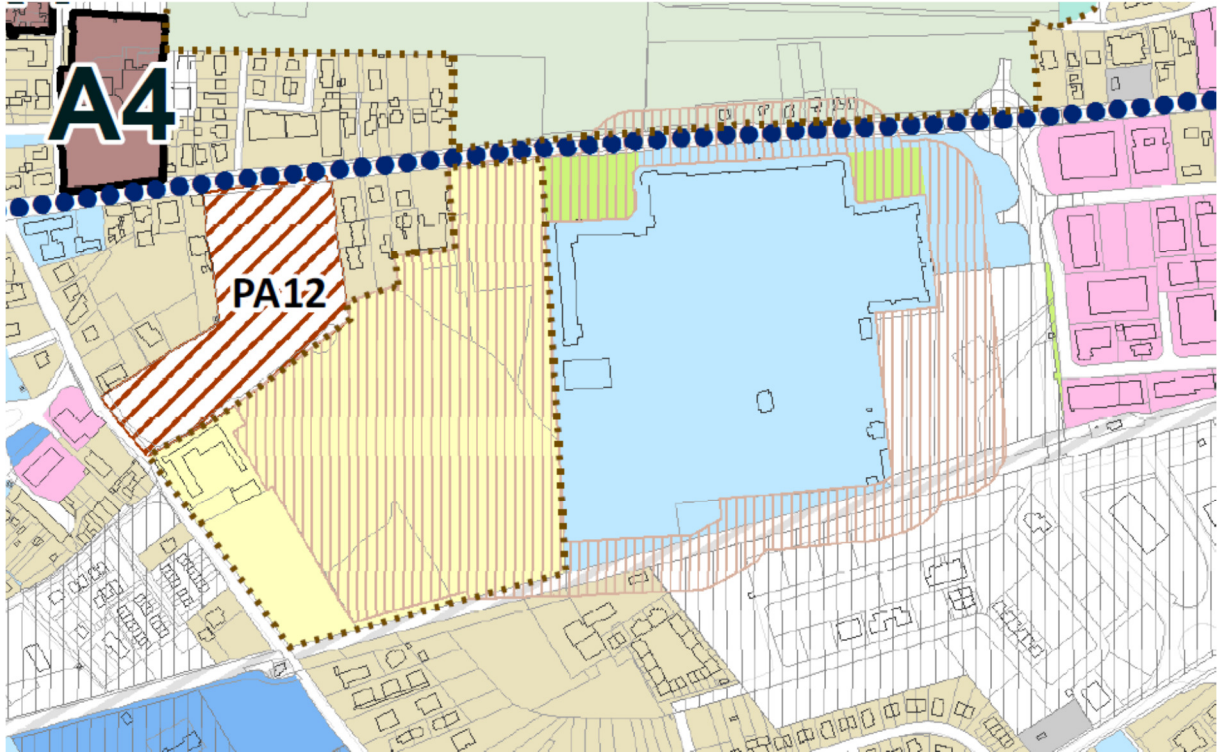
La fascia di rispetto del cimitero di Frassino viene ampliata ad ovest in continuità con quella esistente, a sud al limite delle aree edificabili per raccordarsi ad est con lo sviluppo della fascia in continuità con quella esistente.

Si rimanda invece, visti anche i alla una successiva fase di progetto, l'individuazione esatta delle aree destinate ad accogliere l'ampliamento dei servizi cimiteriali. In entrambi i casi si tratta infatti di aree già destinate a servizi di uso pubblico dallo strumento urbanistico vigente (a parcheggio con obbligo di sistemazione a carico di un piano attuativo nel caso del Cimitero monumentale di Borgo Angeli e in parte a parcheggio e in parte a verde pubblico nel caso del cimitero di Frassino) e pertanto della previsione di "realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi." Tale previsione, ai sensi della art. 9 comma 15 della legge regionale 12/2005, "non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale".

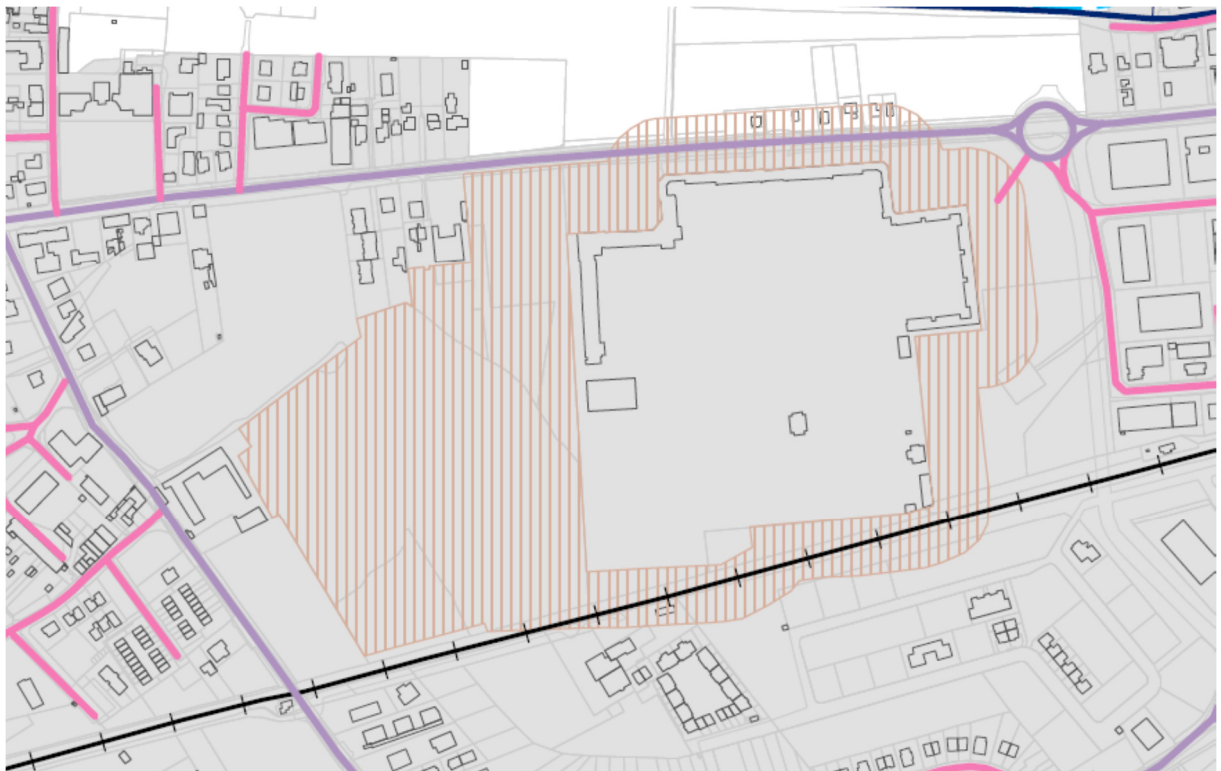
Cimitero monumentale: estratto tavola PR1 vigente



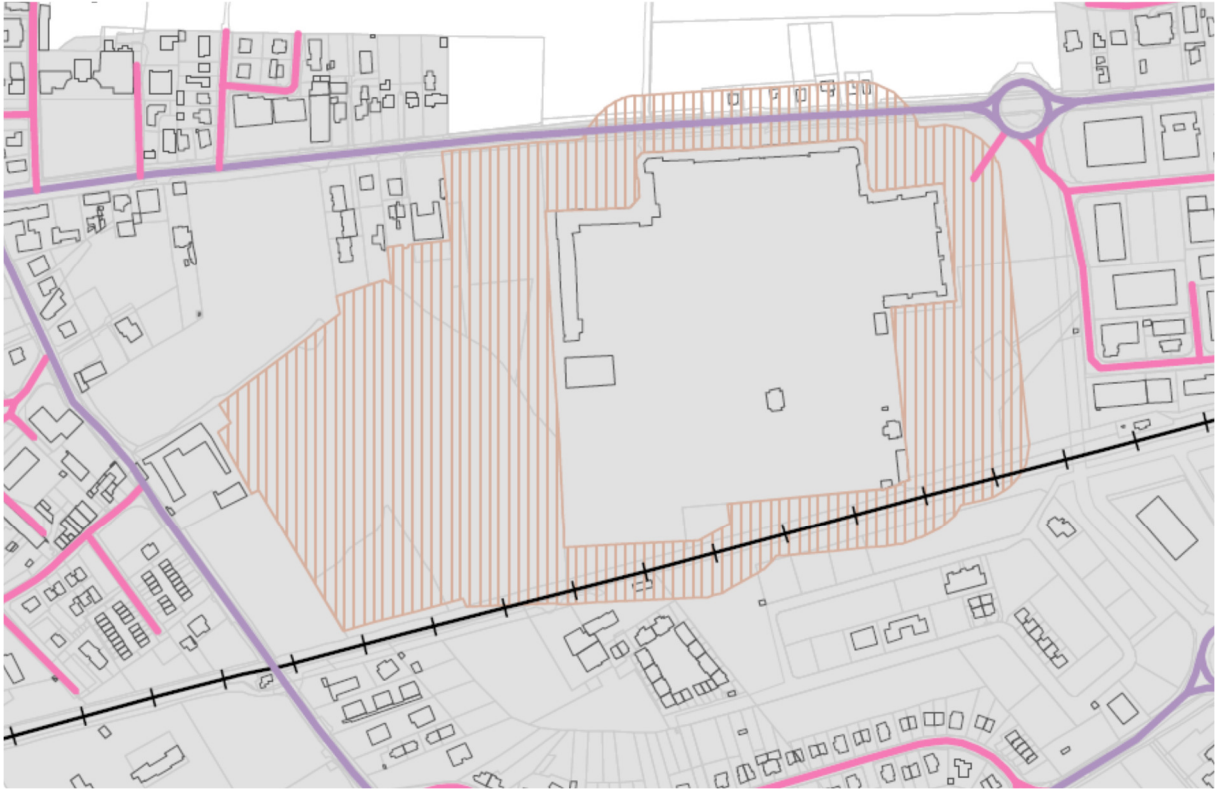
Cimitero monumentale: estratto tavola PR1 variante



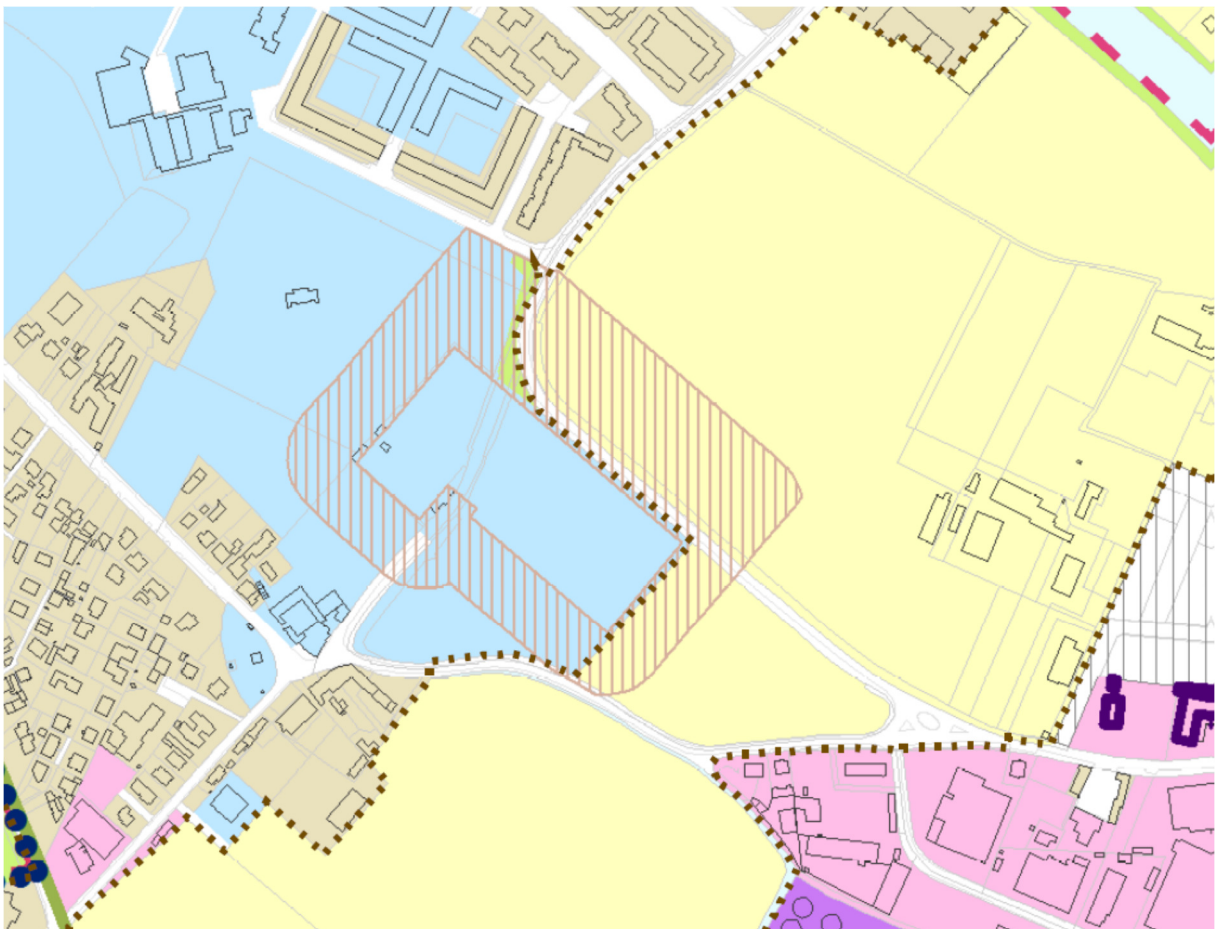
Cimitero monumentale: estratto tavola DP3b vigente



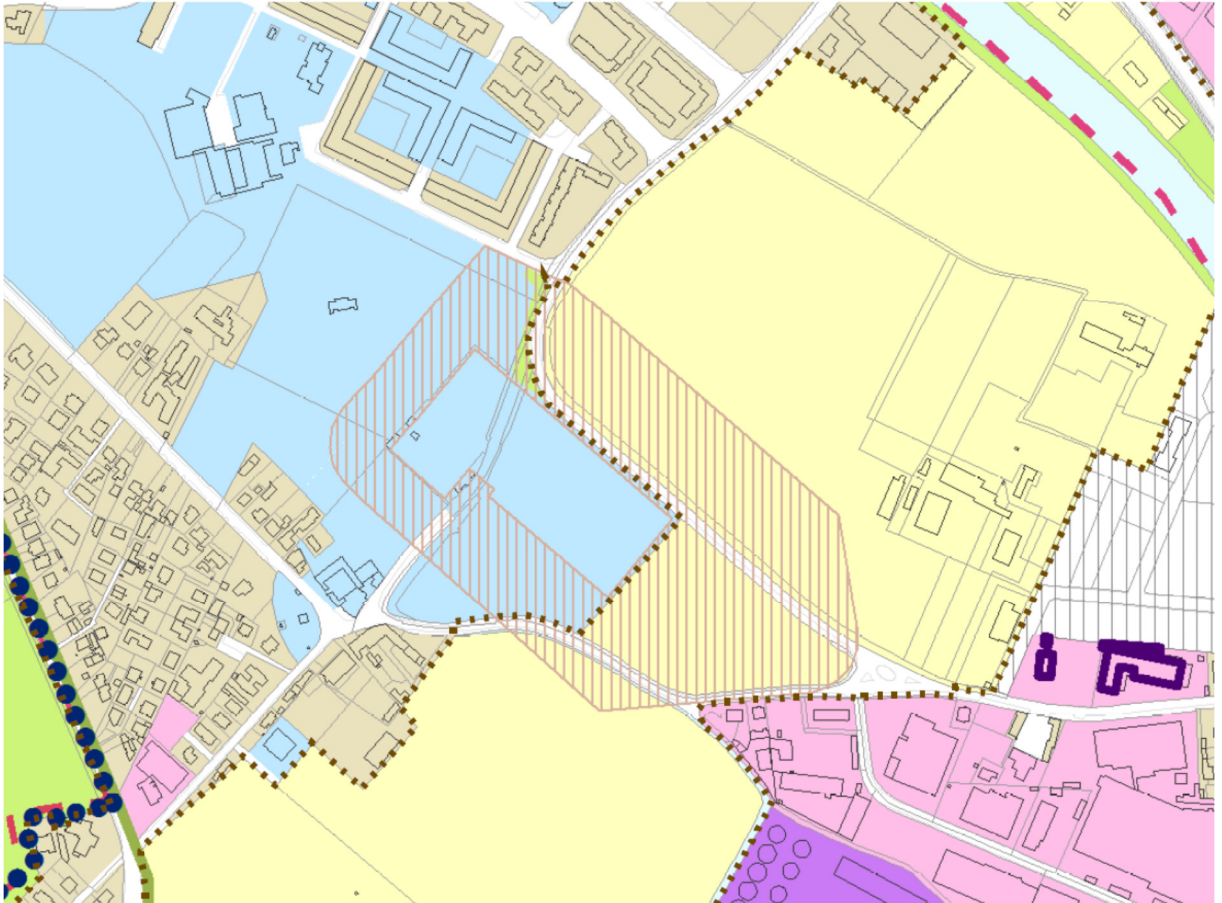
Cimitero monumentale: estratto tavola DP3b variante



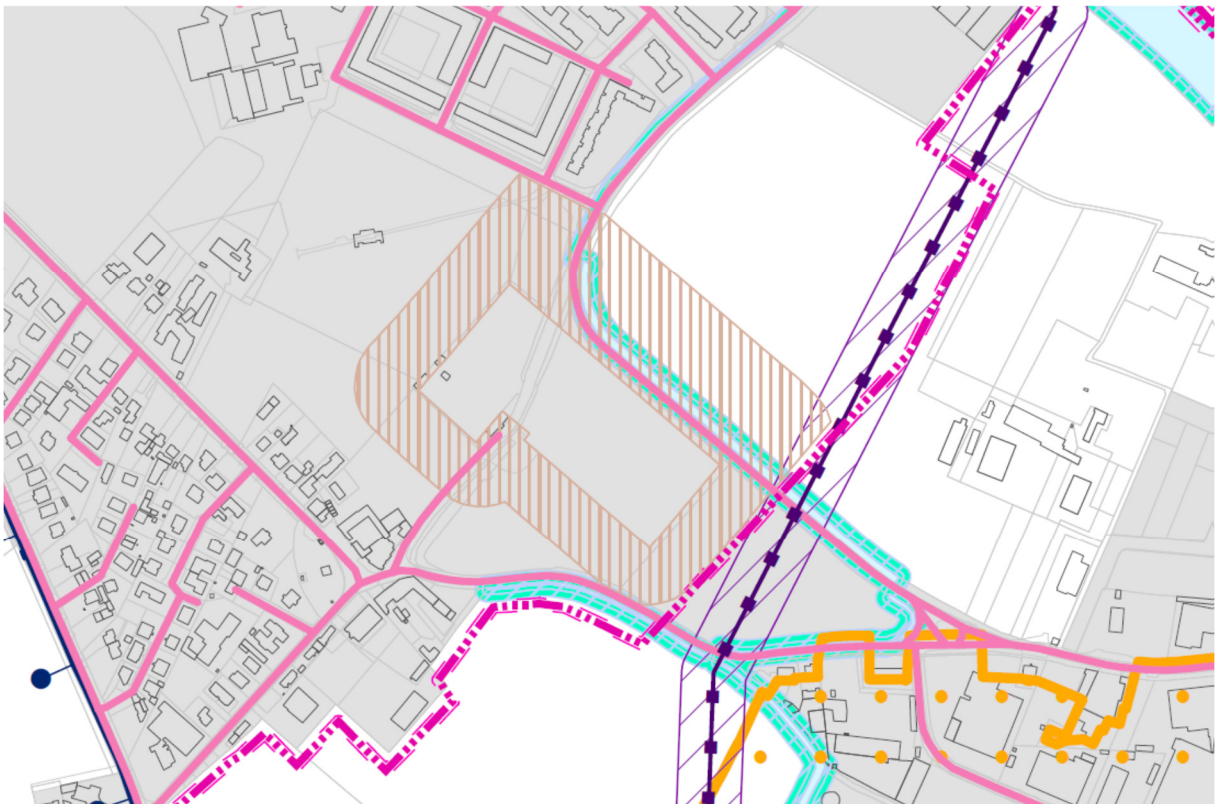
Cimitero di Frassino: estratto tavola PR1 vigente



Cimitero di Frassino: estratto tavola PR1 variante



Cimitero di Frassino: estratto tavola DP3b vigente



Cimitero di Frassino: estratto tavola DP3b variante

